

A BIPIELLE ARTE L'ANTICA MAGIA DELLA NOTTE PIÙ LUNGA CHE CI SIA



Il carrello pieno di doni trainato dall'asinello. E poi la caffettiera pronta, con tazzina accanto e zucchero, per rendere più lieta la notte della Santa. Lo spettro del carbone, agitato da mamma e papà, davanti ai capricci. E il sonno che tardava ad arrivare, scacciato via dalla trepidazione.

La notte di Santa Lucia, per chi non è più bambino, è una carrellata di immagini, ricordi, profumi, sensazioni; la "madeleine" di Proust che riporta alla memoria istanti di felicità semplice. È un viaggio denso di emozio-

ni, lo spettacolo "Aspettando Santa Lucia: la magia di una notte", apparecchiato questa sera alle 21, nello spazio BiPielles Arte, da un'idea dello scrittore Andrea Maletti e di Sabrina Pedrazzini.

Inserito nella rassegna di eventi collaterali della mostra "In Hoc Signo: lo spirito, il corpo, il sacro nell'arte contemporanea", con la regia di Mariangela Granelli e Fabio Marchisio, lo spettacolo porta sul palco Irene Fontana, Ilaria Foresti, Emanuele Forzani, Elena Marra, Gaia Moggi, Marianna Parise, Davide

Spina, Nicolò Viola. Impegnati in un percorso in tre tappe, la prima ispirata dalla penna di Maletti e ambientata nella piazza di Lodi, tra le bancarelle di luci e colori, attraversate da una moltitudine di uomini, donne, bambini e anziani in cerca di sogno.

La seconda dedicata alla letterina che la stessa Santa manda a Dio, mentre la terza è ambientata in cucina, con la preparazione dei biscotti secondo la magica ricetta di Santa Lucia.

Rossella Mungello